

Marex
di Maurizio Casini & C. s.r.l.
IMBALLAGGI - CASSE IN LEGNO

SEDE LEGALE:
Via Firenze, 40 - 59011 Altopascio (LU)

SEDE OPERATIVA:
Via Pesciatina, 337/A
50050 Le Pinate Galleno (FI)

Tel. e Fax 0571 296327
Tel. 0571 296455 / 0571 295077
www.marex-imballaggi.it • marexsc@tin.it

Anno V - Numero 05-06 - Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre 2008 - distribuzione gratuita

a cura dell'ENTE CARNEVALE DEI BAMBINI

Direttore Responsabile BENITO MARTINI

Eletto il Presidente. Iniziativa promossa dall'Ente Carnevale **L'Associazione Turistica Pro Loco di Orentano** di Benito Martini

Elena Buoncristiani è la neo presidente della Associazione Turistica Pro Loco di Orentano. 39 anni insegnante elementare è stata votata all'unanimità dai componenti del consiglio direttivo. Sono le 22:45 del 1° dicembre 2008. Un consiglio composto da esponenti di primo piano di varie associazioni locali. Persone da tempo impegnate nell'opera di volontariato orentanese le quali non hanno avuto dubbi sulla candidatura della Buoncristiani. Ma l'effetto "rosa" non si è limitato alla presidenza poiché si è trattato di una vera e propria "valanga". Infatti le massime cariche della neo costituita associazione parlano tutte al femminile. Infatti alla vice presidenza è stata eletta Silvia Benvenuti, alla segreteria Etorina Parenti mentre Patrizia Martinelli e Sara Martinelli collaboreranno a gestire la cassa dell'associazione. Indubbiamente i consiglieri della Turistica Pro Loco hanno lanciato un segnale molto importante che non ha precedenti e soprattutto è stato condiviso, all'unanimità, da tutti gli addetti ai lavori. Una elezione che gratifica il ruolo e l'impegno che le neo elette svolgono nelle varie attività locali e che evidentemente non sono passate inosservate. Emozionata, ma determinata a svolgere con impegno e professionalità il ruolo a lei assegnato, la presidente Elena Buoncristiani, dopo aver ringraziato i consiglieri per la fiducia espressa, ha evidenziato di voler stringere i tempi e gettare le basi al programma e mettere a punto le prime iniziative soprattutto in vista delle festività natalizie. "Il mio impegno, ha precisato la presidente, sarà soprattutto quello di svolgere un ruolo di coordinatrice per riunire le varie associazioni e programmare insieme un "calendario"

comune e mettere a punto le molteplici iniziative paesane". Anche se non è ancora confermato si parla di bandire un Concorso, probabilmente a livello scolastico, per la realizzazione del logo della Turistica Pro Loco. Oltre ai ruoli "chiave" conquistati a pieno titolo dalla "valanga-rosa" fanno parte del team direttivo della Associazione Turistica Pro Loco di Orentano i consiglieri: Marino Toti, Antonello Tronci, Giuseppe Santosuosso, Stefano Tintori, Oliviero Ponziani,

Maurizio Ficini, Oliviero Ponziani e Paolo Nelli. Al termine della prima riunione non sono mancate calorose e affettuose strette di mano e le reciproche congratulazioni da parte dei componenti della Associazione Turistica Pro Loco di Orentano. Indubbiamente è stato un avvio nato sotto una buona stella e con tutti gli auspici di costruire qualcosa di nuovo per il bene di Orentano. Non è mancato l'augurale brindisi. Ricordiamo che il 27 Gennaio 1968 nacque l'Associazione

coordinamento su ogni iniziativa per migliorare l'aspetto di Orentano, farlo conoscere meglio e apprezzarlo. Venne eletto il consiglio che risultò così costituito: Presidente: Ranieri Carlini. Vice presidente: Enrico Casini. Consiglieri: Menotti Orlandi, Agostino Carmignani, Virgilio Poggetti, Vito Andreotti, Carlo Buoncristiani, Oriano Guerri, Americo Lami. Quindi, l'attuale iniziativa dell'Ente carnevale, rappresenta un tuffo nel passato con gli accorgimenti dei giorni nostri ma con l'intento di migliorare sempre le iniziative di Orentano.

La costituzione della Associazione Turistica Pro Loco di Orentano porta la firma dell'Ente carnevale che praticamente, nel corso degli anni, ne ha fatto le veci organizzando non solo importanti manifestazioni patronali e folcloristiche ma si è anche fatto carico dell'illuminazione del paese in occasione delle feste natalizie e per le festività patronali nel mese di agosto. Ma non sono da meno gli spettacoli pirotecnici così come la programmazione di diverse iniziative a carattere culturale (Mostra di disegno e Pittura) e la pubblicazione di *...inoltre a Orentano*, giornale diffuso agli orentanesi e non sparsi un po' ovunque in Italia e all'estero. Sempre sotto la bandiera del "Testone" è importante ricordare la partecipazione alla Notte Bianca di Roma con la presentazione e la distribuzione



Stefano Carmignani, Benito Martini, Patrizio Botti, Maria Chimenti, Marco Bottoni, Pierlorenzo Buoncristiani, Rosanna Mangino, Daniele Bernardini, Moreno Bernardini e Claudio Colombini. Revisori dei conti sono stati eletti:

Pro-Loco di Orentano con un atto redatto dal notaio Donnini. L'iniziativa era da tempo "caldegiata" dal parroco di quegli anni, don Gino. Una associazione che in primo luogo doveva avere una funzione di stimolo e di



Segue...

Nella foto al centro: Il Consiglio della Turistica Pro Loco. In basso la "valanga rosa" alla guida della Associazione da sx: Sara Martinelli, Rosanna Mangino, Maria Chimenti, Patrizia Martinelli, Elena Buoncristiani, Silvia Benvenuti, Etorina Parenti

di un mega-dolce ed a opere umanitarie come la partecipazione alla ricostruzione di una scuola a Santa Croce di Magliano (Campobasso) distrutta dal terremoto e alla realizzazione di un pozzo d'acqua per un ospedale e una scuola a Quihà, un piccolo villaggio nei pressi di Makallè, in Etiopia. Così come i vari contributi che l'Ente elargisce alle associazioni locali. Recentemente il presidente Uliviero Ponziani ha comunicato che "l'Ente carnevale ed il G.S. Orentano, organizzatori della Festa della Pizza, in virtù della collaborazione ricevuta e considerato il buon esito della manifestazione, hanno devoluto dei contributi alle seguenti associazioni paesane: P.A. Croce Bianca, Leone Lotti/La Ranocchia, Polisportiva

Virtus, Gruppo Scout di Orentano e di Fucecchio ed alla Parrocchia. Indubbiamente le basi dell'Associazione Turistica Pro Loco di Orentano sono solide poiché poggiano su una struttura (l'Ente carnevale) in auge da oltre cinquant'anni. "L'iniziativa era da tempo nell'aria, commenta il presidente dell'Ente carnevale Uliviero Ponziani, abbiamo lavorato a lungo per mettere a punto la bozza dello Statuto successivamente redatto dallo studio Masini&Mattonai di Bientina e approvato all'unanimità dal Consiglio direttivo e successivamente dall'assemblea dei soci. Con l'elezione del consiglio della Turistica Pro Loco, conclude, siamo veramente orgogliosi per aver "costruito" la casa di tutte le associazioni del paese".

Mercatino edizione 2007



Festività natalizie. Al momento di andare in stampa questi gli appuntamenti già in calendario. **20-dicembre** è in programma la 2° edizione del "Mercatino natalizio" avente come tema, l'esposizione e la vendita di prodotti tipici del territorio e del settore natalizio. **21-Luce di Bethlehem.** Il Gruppo scout la riceverà a Pisa il 20 e la scorterà sull'altare della chiesa di Orentano dove rimarrà accesa per le festività. **21-dicembre** alle ore 21 nella

palestra comunale si terrà il tradizionale "Concerto natalizio" a cura della Filarmonica Leone Lotti. **24-dicembre.** E' il giorno dell'arrivo di Babbo Natale su un treno carico di panettoni che distribuirà ai bimbi dell'Asilo Sant'Anna di Orentano, della Scuola Materna di Villa Campanile ed agli alunni delle elementari. Panettoni che l'Ente carnevale provvederà a consegnare (porta a porta) anche agli anziani del paese e agli ex Combattenti. **27-28-29 dicembre** il Gruppo Scout sarà a Roma dove il Reparto farà Civitas mentre i novizi saranno a servire alla mensa della Caritas. Il 29 gli scout saranno ricevuti in Campidoglio dal Vice Sindaco Mauro Cutrufo.

Panettoni e Pandoro offerti dalla Penny Market di Altopascio.

L'Ente carnevale rinnova un caloroso ringraziamento alla Direzione Generale della Penny Market Italia (importante catena di discount alimentare del gruppo tedesco Rewe) che anche quest'anno ha offerto i tradizionali dolci natalizi. Dolci che il 24 dicembre saranno distribuiti dal Babbo Natale dell'Ente carnevale (nella foto) ai bimbi dell'Asilo Sant'Anna di Orentano, della Scuola Materna di Villa Campanile ed agli alunni delle elementari di Orentano-Villa Campanile. Panettoni e Pandoro che alcuni esponenti dell'Ente carnevale provvederanno a consegnare (porta a porta) anche agli anziani del paese ed agli ex combattenti. L'iniziativa della Penny Market è stata rinnovata grazie all'interessamento di Giovanni Cillo (responsabile del Centro distribuzione di Altopascio) e soprattutto dal consenso di Sandro Bambi responsabile regionale dell'azienda che ha dato il via libera all'iniziativa. Un gesto non indifferente che evidenzia la sensibilità di persone che seppur impegnate nella direzione di un'azienda così importante hanno a cuore le iniziative dedicate ai bimbi delle scuole materne-elementari ed agli anziani del paese. Un "dolce" Natale anche grazie alla Penny Market. Ricordiamo che recentemente la Penny Market ha aperto un punto vendita anche ad Altopascio.



Carnevale - 1-8-15-22-24 febbraio sono le date programmate in occasione dei Corsi mascherati in occasione della 54° edizione del Carnevale dei bambini. Come in passato le uscite dei carri allegorici saranno allietate da diversi complessi folcloristici. Non mancheranno i briosi motivi della "nostra" Ranocchia che sfilerà con in prima fila le splendide majorettes.

Manifestazioni collaterali. Su tutte spicca la **Mostra di Disegno e Pittura.** Gli elaborati degli studenti saranno esposti nei saloni della scuola di Orentano mentre le premiazioni si svolgeranno nella palestra comunale. **Veglioncino delle Mascherine.** Come negli anni passati è la divertente serata dedicata a tutte le mascherine ed è stata programmata al Capannone. Non mancherà lo spettacolo dedicato ai più piccini così come la tradizionale foto-ricordo. **Festa e cena in maschera.** E' la serata di chiusura del Carnevale edizione 2009 ed è in programma all'interno del Capannone. Pizze e tante specialità locali.

1958 - Novembre - 2008 Cinquant'anni di Voce di Orentano

Voce di Orentano ha compiuto cinquant'anni!!! Indubbiamente un grande avvenimento poiché la Voce è il giornale che nel corso degli anni ha mantenuto un solido legame con gli orentanesi che vivono e lavorano in diverse città italiane e anche all'estero. Infatti, fin dalle prime uscite, l'arrivo del giornalino nelle abitazioni, era un appuntamento importante per quelle famiglie lontane dal paese: un appuntamento atteso con il desiderio di conoscere le novità paesane. Con molto interesse e un piz-

zico d'orgoglio, potevamo seguire (noi orentanesi lontani per motivi di lavoro) la costante "crescita" del Carnevale dei Bambini ma anche la passione con cui molte persone si dedicavano con grande entusiasmo alla costruzione dei carri allegorici. Indubbiamente, Voce di Orentano era un preciso punto di riferimento: un mensile curato nei minimi particolari con le varie iniziative della parrocchia ma anche e soprattutto per i fatti di cronaca e degli avvenimenti sportivi-folcloristici-culturali che

si susseguivano in paese. Cronache che ci facevano sentire meno lontani dal paese. Ricordo (allora abitavo con la famiglia a Torino) che le prime uscite del giornalino erano molto attese sicuramente più sentite di quelle dei giorni nostri soltanto perché i tempi sono cambiati: allora non c'erano le comodità dei giorni nostri e per le famiglie di fuori non era semplice conoscere gli avvenimenti che si susseguivano al paese natio. Voluti dall'arciprete di quegli anni, don Livio Costagli, fin dal

primo numero la pubblicazione paesana entrò nel cuore di tutti gli orentanesi. Un feeling "sbocciato" spontaneamente ader per l'eccezionale articolo di fondo con il quale don Livio Costagli si rivolse alla popolazione orentanese. Un messaggio molto affettuoso, scritto con il cuore in mano che non passò inosservato alla popolazione orentanese. Un amorevole editoriale che abbiamo riportato integralmente in un precedente numero di ...*inoltre* a Orentano.

Ai lettori - Bollettino di Conto Corrente Postale. In questo numero di fine anno le famiglie che ricevono per posta ...*inoltre* a Orentano troveranno allegato un Bollettino di Conto Corrente intestato a Ente Carnevale - ...*inoltre* a Orentano. Ci preme precisare che la diffusione del giornale è del tutto gratuita e tale rimarrà. Comunque per non gravare completamente sulle spalle dell'Ente carnevale ci rivolgiamo alla sensibilità dei lettori per un contributo volontario a sostegno dell'iniziativa editoriale. E' anche un modo per avvalorare il gradimento della pubblicazione. Anticipiamo un grazie di cuore alle persone che aderiranno all'iniziativa.

4 Novembre



L'Amministrazione comunale e l'Associazione Combattenti e Reduci della sezione Orentano-Villa Campanile, hanno organizzato la cerimonia del 4 novembre in occasione del 90° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, per commemorare i nostri Caduti in guerra, la Festa dell'unità nazionale e la Giornata delle Forze Armate. Infatti, il 4 novembre assume un significato ancora più importante poiché rappresenta non solo la data di una vittoria, ma anche il giorno dell'unità nazionale e la festa delle forze armate". La cerimonia è stata

l'occasione, sentita e partecipe, per ricordare il sacrificio dei nostri concittadini la cui vita è stata immolata nel nome della liberazione dall'occupazione che ha portato libertà, democrazia e pace nel nostro paese. Un'occasione per ricordare tutti i militari caduti, anche negli ultimi anni, nelle diverse missioni di pace che le nostre forze armate compiono nel mondo. Il ritrovo in piazza Roma dove il presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci, Angiolo Buoncristiani, ha ricevuto la delegazione comunale composta dagli assessori Gabriele Toti ed Enrico Valle e dai consiglieri Simone Benedetti e Silvia Benvenuti. Con i rispettivi gonfaloni sono presenti alcuni esponenti della P.A. Croce Bianca e del gruppo Fratres Donatori di Sangue, una nutrita rappresentanza del gruppo Scout e dell'Arma Carabinieri di Castelfranco con il maresciallo Massimo Rodella e l'appuntato Aldo Mazzeo.

Preceduto dalle note della Filarmonica Leone Lotti, si è quindi formato il corteo che ha raggiunto la chiesa dove don Sergio ha celebrato la S. Messa. Dopo la funzione religiosa il corteo si è spostato al Monumento ai Caduti, dov'è stata deposta una corona di alloro. La cerimonia è stata "accompagnata" dall'inno di Mameli intonato dalla Leone Lotti. A porgere il saluto dell'amministrazione comunale è intervenuto l'assessore Gabriele Toti. Il quale, tra l'altro, ha evidenziato che il 4 novembre

rappresenta l'occasione per ricordare la nostra storia e il sacrificio di quanti difesero e consolidarono la pace e la democrazia nel nostro paese. Atti di eroismo e di amore nei confronti della nostra patria. Terminata la parte ufficiale, la manifestazione si è conclusa nei locali dell'Agriturismo Ponziani per il pranzo offerto dall'Associazione Combattenti e Reduci.

Nelle foto: alcuni momenti della manifestazione



DALLA SEDE COMUNALE



Aree a verde. Tanti bimbi ed una considerevole rappresentanza del gruppo scout hanno ravvivato l'inaugurazione del nuovo giardino pubblico (con un'area-giochi attrezzata destinata ai più piccoli), situato nei pressi della sede comunale delle frazioni di Orentano. Si tratta di un giardino realizzato con materiali ecologici e riciclabili in linea con gli altri interventi nella zona e consente una agevole ed economica manutenzione. All'interno è stata realizzata l'area giochi ma anche diversi punti sosta e di relax per la frequentazione e l'aggregazione dei bambini, delle famiglie e degli anziani. La manifestazione si è svolta con la partecipazione del sindaco Umberto Marvogli, il quale ha provveduto al taglio del tradizionale nastro tricolore. Con il primo cittadino erano presenti anche gli assessori Gabriele Toti (Lavori pubblici) ed Enrico Valle (Ambiente), nonché il tecnico incaricato della progettazione Stefano

Mengoli. "In pratica il rinnovato giardino si configura come un biglietto da visita nel contesto urbano in quanto presenta specie vegetali caratteristiche delle Cerbaie, si evidenzia in un comunicato stampa diffuso dall'amministrazione comunale, mentre l'area verde avrà anche una funzione didattica ed informativa per i cittadini permettendo loro di conoscere nel piccolo la realtà ecologica, più ampia, del proprio ambiente. Inoltre, pannelli informativi sull'assetto del giardino e sulle specie botaniche inserite saranno d'ausilio ai frequentatori dell'area verde". Indubbiamente, dare nuovo impulso a quel luogo, significa anche renderlo maggiormente fruibile da parte della popolazione e vuol anche essere una risposta in positivo ai comportamenti scorretti che in più circostanze, nel passato, si sono verificati. "Anche e soprattutto per questo motivo, conclude la nota, è necessaria la collaborazione di tutta la cittadinanza". Al termine della manifestazione

è stato offerto un rinfresco. **Nuovo Parcheggio.** Anche se ufficialmente non è ancora stato inaugurato, è pressoché già utilizzabile il nuovo parcheggio situato all'inizio di via don Luigi Sturzo in prossimità dell'incrocio con via Martiri della Libertà. Praticamente mancano soltanto gli ultimi ritocchi. Infatti, nella zona più a ridosso del paese deve essere ultimata una piccola area ad uso pubblico con alcuni elementi di arredo urbano e alcune piante. Così come dalla parte opposta dove è prevista la piantumazione di

alcuni alberi. I posti auto sono circa una quarantina. In una fase successiva il parcheggio sarà collegato, tramite un tratto di strada già esistente, a via Togliatti in modo da avere un doppio accesso che consentirà di risolvere la carenza di posti auto nel centro del paese. Un passaggio molto importante per evitare il caos automobilistico riscontrabile in occasioni delle varie manifestazioni, sportive, folcloristiche e paesane, che si svolgono in piazza Mauro Casini. *Nella foto: l'inaugurazione delle aree a verde*





Nuovo Consiglio e Concerto di Santa Cecilia

La Filarmonica Leone Lotti

Complesso Folcloristico La Ranocchia

di benito martini

Nuovo Consiglio. Gasperino Del Grande è il nuovo presidente della Filarmonica Leone Lotti/Complesso Folcloristico La Ranocchia. Il neo presidente è stato votato all'unanimità dai consiglieri eletti nella recente tornata elettorale indetta per il rinnovo del consiglio. Una scadenza naturale portata a termine sotto la presidenza di Pierlorenzo Buoncristiani. Una presidenza che ha contribuito a ridare smalto e prestigio al Corpo musicale orentanese.

Ma anche l'elezione alla massima carica di Gasperino Del Grande non è un fatto casuale poiché, non soltanto è andata ad una persona che da sempre "ruota" attivamente nel mondo musicale orentanese, ma di fatto rappresenta la continuità nella guida della Lotti-La Ranocchia.

Infatti, già nel 1986, sotto la presidenza di Massimo Panattoni, Gasperino Del Grande, è consigliere della Banda in uno dei primi consigli nati in quel periodo nel tentativo di far risorgere la mitica Ranocchia.

L'impegno e la competenza musicale di Gasperino Del Grande sono elementi che non passano inosservati e nel rinnovo del consiglio del maggio del 1995 viene eletto presidente. Un ruolo pre-

stigioso ma anche molto impegnativo poiché rileva la Banda orentanese che in quel periodo era nuovamente ad passo dal chiudere i battenti. Da presidente oltre che seguire l'ennesimo rilancio della Banda, Gasperino Del Grande, a conferma della sua passione per il mondo musicale di casa nostra, mette insieme gli "strumenti" giusti per allestire la "Mostra dei ricordi" dedicata al maestro Leone Lotti (deceduto all'età di 88 anni) il quale nel 1923 costituì a Orentano la prima orchestra musicale ed al maestro Mauro Casini musicista di successo negli anni Cinquanta deceduto nel 1983 negli Stati Uniti. Il nome di Gasperino Del Grande rimane a lungo legato alla guida della Filarmonica Leone Lotti-La Ranocchia. Da oggi un nuovo mandato sicuramente in un ambiente più sereno di quel lontano 1986 con all'orizzonte diversi servizi musicali che daranno ancora allora al nostro Corpo musicale. Nuovi successi da allegare al già prestigioso albo d'oro della Filarmonica Leone Lotti-Complesso Folcloristico La Ranocchia.

Un salto di qualità raggiunto anche per la professionalità del direttore orchestrale che da circa un anno dirige la Leone Lotti-La Ranocchia, Natalia Zoppardo, diplomata, direttore d'orchestra e bandistico. La Banda musicale è una vera perla per Orentano, un fiore all'occhiello che tutto il paese deve mantenere agli ottimi livelli raggiunti.

In sintonia anche il neo eletto presidente il quale ha ricordato che "le Bande sono delle realtà culturali locali che purtroppo rischiano di sparire. Se ciò accadesse sarebbe un vero peccato perché rappresentano l'unica alternativa alla musica

discografica, radiofonica e televisiva. Per mantenere in auge le Bande è necessario avere delle efficienti e sempre aggiornate scuole di musica. I nostri insegnanti, conclude, sono tutte persone qualificate che provengono dai conservatori regionali e che hanno eseguito corsi di aggiornamento relativi a diverse tipologie didattiche e propedeutica musicale". La linea del presidente è confermata dalla recente apertura della Scuola di musica (con il Patrocinio del Comune), che si tiene nei locali della sede ed a cui partecipano 15 ragazzi di Orentano, Villa Campanile, Galleno, Le Querce. La nuova "gestione" punta anche ad ampliare la partecipazione di Majorette ed elementi del folclore.

Questa la composizione del nuovo consiglio. Presidente: Gasperino Del Grande. Vice Presidente: Marco Bottoni. Segretaria: Rosanna Tintori. Cassiere: Pierlorenzo Buoncristiani. Consiglieri: Serafino Ficini, Francesco Ficini, Alessandro Caponi, Sara Martinelli, Jessica Marinari, Federico Ficini, Davide Buonaguidi, Rosanna Tronci,

Erika Buoncristiani, Piervittorio Panattoni, Maurizio Valori. **Santa Cecilia.** "Un vanto per il "nostro" paese". Sono le parole espresse da don Sergio al termine della S. Messa celebrata sabato 22 novembre, nel presentare i musicanti della Filarmonica Leone Lotti i quali, nell'occasione, hanno dato vita al tradizionale Concerto di Santa Cecilia patrona della musica. Ma don Sergio ha anche rivolto un cordiale segnale di simpatia alla Banda orentanese sempre disponibile e presente ad allietare le manifestazioni religiose e non del paese. Un concerto intenso seguito con molto interesse dalle moltissime persone (invitate e non) che dopo la funzione religiosa si sono soffermate in chiesa per ascoltare i vari motivi preparati per il concerto. Tra i numerosi ospiti da evidenziare la presenza del sindaco Umberto Marvogli e dell'assessore Gabriele Toti. Al termine della manifestazione il consiglio della Lotti-La Ranocchia ha organizzato e offerto il tradizionale rinfresco che si è tenuto nella sede del Gruppo Scout.



Gasperino Del Grande



Agente Procuratore
SIMONE BENEDETTI

56017 San Giuliano Terme (PI)
Via Carducci, 64 - Loc. La Fontana
Tel. 050 540157 - Fax 050 581212
55011 Altopascio (LU)
Via Cavour, 5
Tel. 0583 216547 - Fax 0583 400070



Via della Repubblica, 97
56020 - Orentano (PI)
Tel. 0583 23619 - 347 8853296
Fax 0583 239061
56020 ORENTANO (PI)
Castelfranco di Sotto
info@agriturismoponanziani.it
www.agriturismoponanziani.it

MACELLERIA
PINELLI
Di Moreno Pinelli

CARNE DI QUALITÀ
INSACCATI DI
PRODUZIONE PROPRIA
CARNE DI CAVALLO

Via Martiri della Libertà, 14
56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23147 - 347 3398798

TARABORI
GIANFRANCO

MACCHINE
AGRICOLE E
INDUSTRIALI

CONCESSIONARIA
Kubota
New Holland
Fendt
FERRARI

Via Romana, 170 - Loc. Gossi
55015 MONTECARLO (Lucca)
Tel. 0583 276197 / 0583 276198
Telefax 0583 276575 - Cell. 335 7769294
www.taraborigianfranco.it
e-mail: gotarabo@tin.it

Organizzata dalla Polisportiva Virtus. Oltre duemila i partecipanti

La Marcia dell'Orcino

di Guido Buoncristiani

L'organizzazione. Non mi ero mai accorto che organizzare una corsa podistica richiedesse un impegno così faticoso. Fino a poco tempo fa ero uno dei tanti podisti che aderiva ai vari appuntamenti che questa disciplina sportiva, (amatoriale e non) offre a tutti gli appassionati. Il mio unico impegno era quello di correre con l'esclusivo obiettivo di raggiungere il traguardo. Una volta ultimato il percorso tutto finiva lì senza rendermi conto di quello che c'era dietro. Da alcuni anni non pratico più attivamente questo sport anche se sono rimasto "legato" al settore podismo della polisportiva orentanese. Infatti, anche se ho dato forfait agli appuntamenti podistici e non sono più parte integrante del gruppo-lavoro del settore podismo e non potendo partecipare (per motivi di lavoro) direttamente alle varie decisioni in materia, gli organizzatori della Marcia dell'Orcino, mi hanno assegnato il primo punto ristoro delle marce più lunghe e cioè quelle di 11 e 21 chilometri ed è in questa occasione che mi sono reso conto direttamente che non è facile mettere a punto i vari aspetti della marcia soprattutto quando i partecipanti sono così numerosi.

Gli inizi. Il podismo ad Orentano affiora nel 1975 grazie all'iniziativa del Gruppo Fratres Donatori di Sangue che nel quadro dei festeggiamenti dell'Agosto orentanese organizza la 1° Marcialonga. Già in quei primi percorsi emergono dei giovani podisti che tuttora sono sulla cresta dell'onda come Moreno Valori (indubbiamente il numero uno della polisportiva orentanese) e Gianfranco Toschi (atleta che ancora oggi gareggia a livello

nazionale).

La marcia dell'Orcino. Con lo slogan "sui sentieri che resero famose le imprese del bandito Orcino", nel 1997 nasce l'omonima marcia podistica organizzata dalla Polisportiva

a tutti i partecipanti veniva consegnata la ricetta e gli ingredienti per preparare gli "spaghetti dell'Orcino, una specialità che ancora oggi possiamo gustare nei locali della Pizzeria-ristorante da Re

stato offerto un pacco alimentare mentre le 72 società presenti hanno ricevuto dei premi messi a disposizione dai vari sponsor. Sfiorate di un soffio le duemila presenze nella passata edizione, quest'anno l'obiettivo era di superare quella soglia. Un obiettivo raggiunto brillantemente. Indubbiamente le buone condizioni meteo ci hanno dato una mano anche perché, così come diceva il compianto Armandone, "a Orentano nei momenti importanti, c'è sempre Nencio che ci protegge".

Ristoro. Il punto di ristoro in cui eravamo impegnati io, il Brinati, Patricia, Cristina, Cosetta e Loredana è stato "curato" (così come gli altri) nei minimi particolari. Ci siamo ritrovati alle prime luci dell'alba e preparato con impegno tutto ciò che da lì a poco sarebbe divenuto un prezioso punto di ristoro non solo per i podisti ma anche per gli amici a quattro zampe che lungo il percorso hanno affiancato i rispettivi proprietari. Ma anche un ristoro allegorico, non limitato a fornire vivande ai podisti, ma anche e soprattutto a fornire allegria con simpatiche battute scherzose e dare alcuni cenni storici sul paese e sulla marcia.

Segue...



Virtus. Il percorso attraversa tuttora alcune zone nei boschi delle Cerbaie che hanno fatto la storia-leggenda del bandito, come Serradigo e la Fonte del Sasso.

Inoltre, al termine della marcia,

Vito di Orentano.

L'edizione 2008 della Marcia dell'Orcino è nata sotto una buona stella con l'adesione record di partecipanti: 2.140. Al termine della manifestazione a tutti i podisti è



pasticcERIA
snack bar
gelateria



**CRISTIANI
CLAUDIO**

Piazza Matteotti, 9 tel. 0583 23008
ORENTANO (PISA)

Trattoria - Pizzeria

Da Benito

di Francioni Andrea & C. s.n.c.

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Via M. della Libertà, 2
ORENTANO (PI) tel. 0583 23155

**Il vero Brigidino
di Lamporecchio**

di Luigi Benvenuti

Tel. 0573 82353
LAMPORECCHIO (PT)

Cartoleria - Ferramenta
Casalngi - Mat, Elettrico
Bombole Gas

**RUGLIONI
CESIRA**

Toscogas

Via Martiri della Libertà, 91/93 - 56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 238837

Grazie al "brigidinaio", nel nostro stand-ristoro, i podisti hanno potuto gustare la tipica specialità di Lamporecchio: il brigidino, offerto appunto da Luigi Benvenuti che l'organizzazione ringrazia. Dalle nostre parti si dice che "non si mura a secco" ed i brigidini, così come altre delizie del palato, si potevano accompagnare con del the caldo ma anche con un "ravvivante" ponche alla lucchese preparato dal Brinati e mantenuto caldo in un apposito termos. Un ponche da far invidia a quello alla livornese del Civili ed alla "vela" come si usa dalle nostre parti. Una ricetta particolare, custodita gelosamente da Giancarlo Brinati, e composta da una miscela di liquori, caffè ed alcune erbe aromatiche.

Percorsi. La nostra Marcia è senza ombra di dubbio una delle più gradite dai praticanti di questo sport poiché, attraverso i boschi delle Cerbaie, offre un percorso molto variegato che sostanzialmente è quasi sempre lo stesso, salvo alcune piccole variazioni, ma qui è la natura che ci dà una mano attraverso una vegetazione che varia di anno in anno a secondo del periodo in cui si svolge la manifestazione dando l'impressione che il percorso

sia cambiato rispetto agli anni precedenti. Un aspetto che sicuramente è gradito non solo ai podisti ma anche e soprattutto da tutte le persone che amano la natura e il nostro territorio. Luoghi tradizionali come Sotto gronda, costeggiando le rive di quello che un tempo era del lago di

distribuzione di cantuccini e vin santo) prima di spendere le ultime energie rimaste per raggiungere il traguardo. **Arrivo.** Ma anche dopo aver completato il percorso i podisti hanno potuto gustare il "nobile-ristoro" di fine corsa predisposto dagli organizzatori della Marcia dell'

sportiva, Massimiliano Andreotti, e di tutti i validi collaboratori.

Servizio scopa. L'arrivo del "servizio-scopa", e cioè del podista nominato dall'organizzazione con il compito di seguire fino all'arrivo l'ultimo podista rimasto sul percorso, è stato l'atto conclusivo della Marcia dell'Orcino 2008 con l'arrivederci alla prossima edizione.

P.A. Croce Bianca. Gli organizzatori rivolgono un caloroso ringraziamento ai volontari della P.A. Croce Bianca di Orentano presenti con il dottor Claudio Colombini e sempre pronti ad intervenire in caso di necessità.

Senso civico. Nel contesto del giustificato entusiasmo degli addetti ai lavori per il buon esito della manifestazione, diversi podisti partecipanti alla Marcia, ci hanno evidenziato il diffondersi di rifiuti di ogni specie abbandonati nei boschi. Un gesto davvero inespugnabile che purtroppo mette in evidenza lo scarso senso civico di alcuni personaggi che mettono a repentaglio un bene così prezioso per tutta la collettività.



Sesto per risalire successivamente a Cocciolo, Brogi, nella valle del Rio Moro, Villa Campanile Nardi, Serradigo (punto ristoro), la Fonte del Sasso, al "Bemberi", per attraversare l'ultimo punto-ristoro e precisamente quello "gestito" da Marina (con la

Orcino con panini, vino, the e fagioli al fiasco cotti in forno, con vecchie ricette. E' opinione diffusa che gran merito del crescente successo della manifestazione sia principalmente dovuto all'impegno di Moreno Valori, del presidente della Poli-

Fotoservizio di Benito Martini



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

GENERALI VITA

Agenzia principale di Altopascio

Agenti:
ROBERTO POLINI - RENZO DEL VIGNA
UGO LAZZERINI

P.zza Gramsci, 12 - (6 linee urbane)
Tel. 0583 284011 - Fax 0583 284020
www.generaliti

Arte salumi

SALUMI TIPICI TOSCANI

Via Nencini, 21
56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23188 - Fax 0583 23281
info@artosalumi.it

La Commerciale Express

Via della Galeotta
55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 216518 - Fax 0583 216984

Attedamenti
gambaccini
Altopascio

Via Roma, 47 - ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 25157

Rapinò la banca di Orentano. I Carabinieri di Castelfranco e San Miniato individuano l'autore

di Benito Martini



Evidentemente l'autore della recente rapina alla Cassa di Risparmio di San Miniato aveva studiato un piano "quasi" perfetto poiché, dopo il blitz all'interno dell'agenzia dell'istituto bancario sanminiatese, era riuscito a dileguarsi con il bottino ma non aveva fatto i conti con la telecamera a circuito chiuso posta all'esterno dalla banca. Infatti, le serrate indagini effettuate dai carabinieri della compagnia di San Miniato e della stazione di Castelfranco, hanno dato esito positivo. I rilievi, le impronte, le riprese della telecamera ma soprattutto la professionalità dei militari dell'Arma, sono stati gli elementi basilari per individuare il bandito: è un casertano di 45 anni, attualmente in carcere a Napoli per altri reati. A suo carico i militari avrebbero

messo insieme indizi tali da provarne la colpevolezza. Al rapinatore è stato notificato in carcere l'ordine di custodia cautelare. **La rapina.** Sono le ore 15 del 5 settembre, poca gente in giro, evidentemente è un orario "studiato" per passare inosservati e far scattare il piano messo a punto dal malvivente. Infatti, appena entrato nell'agenzia, l'uomo, pistola in pugno, esclama la frase ormai tristemente nota: "fermi tutti questa è una rapina". Con gli impiegati della banca c'è un cliente di 35 anni, artigiano edile di professione il quale è subito minacciato dal bandito: "non ti muovere o ti ammazzo", esclama mentre rapidamente si dirige verso la cassa. Sono momenti di terrore. Il rapinatore salta il bancone, accidentalmente (così diranno successivamente i carabinieri) parte un colpo dalla pistola che "fora" il soffitto dell'immobile. Il rumore è assordante, gli impiegati e il cliente sono terrorizzati. L'uomo raggiunge la cassa, posa la pistola sul bancone, e arraffa i soldi (circa 13.000 euro). Successivamente, con la stessa rapidità con cui ha messo a segno il colpo, il bandito lascia l'istituto

bancario e si dirige verso un furgone bianco lasciato davanti alla banca con il motore acceso, pronto per la fuga. "Sono subito uscito dalla banca per dare l'allarme, dice ancora sotto choc l'artigiano, lì fuori, casualmente, noto un mio parente, che era in macchina e ci siamo messi all'inseguimento del furgone". Alla guida un giovane di Orentano. "Ho visto il rapinatore uscire dalla Cassa, racconta, il giovane, ma non potevo sapere della rapina. Con me sale anche l'artigiano edile, prosegue, e ci siamo messi ad inseguire il furgone. A Villa Campanile, in via Signorini (la strada che porta

verso Galleno), l'abbiamo perso di vista. Sapevamo che era armato e non abbiamo voluto rischiare di essere colpiti anche perché il fuggitivo aveva già cercato di fermarci con una inversione a U e aveva lanciato il furgone contro l'auto". Nel frattempo scatta l'allarme: si alza in volo anche un elicottero dell'Arma, mentre sul posto ci sono i carabinieri di Castelfranco e del nucleo radiomobile di San Miniato per iniziare a raccogliere elementi utili per avviare le indagini che porteranno a dare un volto al rapinatore. **Nelle foto: la sede della Cassa e una pattuglia dei Carabinieri di Castelfranco**



Giuseppe Donati lascia la guida della Sezione Carabinieri di Castelfranco

di benito martini

Il cavaliere Giuseppe Donati lascia la presidenza della Sezione Carabinieri di Castelfranco di Sotto. Un ruolo importante e prestigioso che Donati ha svolto con impegno e grande professionalità per circa 42 anni.

Oggi, alla brillante età di 87, anni ha annunciato di lasciare, l'incarico. A sostituirlo nella Presidenza è subentrato il Maresciallo A.s. UPS Ugo NITTO già Vice Comandante del Nucleo Elicotteri Carabinieri di Pisa e residente nel nostro Comune.

Cordialità e disponibilità nei confronti di tutti, sono state le "armi" vincenti che hanno reso il cav. Donati stimato e apprezzato da tutti ed in modo particolare dalla popolazione castelfranchese. Tra le innumerevoli iniziative

del cav. Donati ricordiamo che ha avuto un ruolo determinante nella realizzazione dell'attuale sede della Stazione dei Carabinieri di Castelfranco. Ex militare dell'Arma, Giuseppe Donati, ha saputo "guidare" con competenza e professionalità la Sezione Carabinieri di Castelfranco che conta oltre 150 iscritti e risulta essere una tra le più attive delle nostre zone. "Sono comandante della Stazione Carabinieri di Castelfranco dal circa 15 anni, evidenzia il Luogotenente Emanuele Quaranta, ed in questo lungo periodo ho constatato quanto il Cav. Donati sia sempre stato premuroso verso l'Arma in servizio, sostenendola con lealtà e riservatezza, sempre pronto a sostenere e collaborare per

trovare le giuste soluzioni alle varie problematiche locali". Indubbiamente, le parole del Luogotenente Emanuele Quaranta, sono il più eloquente segnale di stima e affetto nei confronti del cav. Giuseppe Donati. Anche la redazione del giornale porge un cordiale saluto al cav. Donati.

Il Cav. Donati nella foto al centro con da sx Mons. Fausto Tardelli (Vescovo della Diocesi), Gianluca Rossini (Capitano della Compagnia di S. Miniato), Michele Contino (Comandante del nucleo Comando della Compagnia), Emanuele Quaranta (Comandante della Stazione di Castelfranco)



Vice Presidente dell'Opera Primaziale

Il Dr. Enrico Casini nel Qatar

di Benito Martini

Come molti sanno il nostro compaesano Dr. Enrico Casini è Vice Presidente dell'Opera Primaziale, l'Istituzione che amministra i Monumenti di Piazza dei Miracoli in Pisa ed i consistenti flussi turistici che questi attirano. In questa sua funzione è spesso chiamato a viaggiare all'estero. Un maggior numero di viaggi, spesso in paesi lontani, agli estremi di Oriente ed Occidente, dal Giappone al Nord America, li ha fatti negli anni 1980/90 quando era Presidente della Camera di Commercio. Non ha mai rilasciato interviste e pensiamo che il racconto di queste sue esperienze avrebbe sicuramente interessato molti orentanesi. Di rientro dall'Emirato del Qatar gli chiediamo di parlarci di questa sua ultima esperienza in un paese arabo che ritengo sia conosciuto da pochi. Ecco l'interessante intervento del Dr. Enrico Casini:

Hai fatto cenno ai miei precedenti viaggi in molte parti del mondo. Solo alcuni flash sui paesi che trovi più interessanti perché assai diversi da noi nei loro usi e costumi di vita. Del Giappone amo ricordare i suggestivi riti shintoisti, religione animista che spiega il profondo culto dei giapponesi per la natura e le anime dei loro antenati, in convivenza pacifica con il buddhismo. Ricordo i grandi templi in legno istoriato immersi in parchi curatissimi. Della Korea la ininterrotta barriera di confine al nord. La baracca ed il tavolo grezzo ove venne firmato l'armistizio. Il profondo e stretto tunnel scavato dai nordcoreani per

introdursi clandestinamente al sud, dove soffrii momenti di claustrofobia. Gente cordiale, paesaggio e clima simile all'Italia. HongKong visto dal Peak è una foresta di grattacieli che ogni decina di anni, usurati dal clima e dal salmastro, vengono



demoliti e ricostruiti. E' un arco di tempo sufficiente, per i fitti elevati, per remunerare l'investimento. Il corridoio aereo per l'atterraggio sulla pista passa tra gli alti edifici e da una qualche timorosa emozione. Macao famosa per il gioco, con i suoi vasti Casinò, gestiti dalla Mafia cinese, le sue case in legno di stile portoghese, l'alta facciata barocca ciò che rimane dell'antica Cattedrale distrutta da un incendio. Singapore, governata dai cinesi, ordinata e pulita come una città svizzera. Con i grandi e sontuosi alberghi moderni ed il vecchio Hotel Raffles, immerso nel verde, che evoca i tempi dell'Impero britannico. Vi trascorsi una serata ad una conviviale rotariana. Ho fatto questa ultima visita di una settimana nell'Emirato del Qatar, penisola nel Golfo Persico, per accompagnare una pregevole opera in bronzo di fattura islamica del XII secolo,

*il Grifo, frutto delle scorrerie delle navi della Repubblica Marinara Pisana e da otto secoli gelosamente custodita dall'Opera Primaziale. L'opera è stata richiesta dall'Emiro del Qatar per esporla in una mostra importante di opere di fattura islamica, provenienti da molte parti del mondo, mostra chiamata **Beyond Boundaries** (oltre i confini). La foto del pezzo proveniente da Pisa accompagna gli inviti alle numerose personalità presenti come immagine della mostra. Questa mostra temporanea di durata fino al prossimo 20 febbraio, accompagna la inaugurazione di un nuovo enorme e stupendo Museo che raccoglie gran numero di pezzi (bronzi, ceramiche, tessuti, strumenti scientifici) rappresentanti l'elevato livello della cultura islamica nel Medioevo che, è giusto ricordare, andò ad arricchire anche i paesi cristiani d'Europa.*

*Il giorno 22 novembre si è avuta la inaugurazione del Museo, preceduta da un grande e fastoso trattenimento di circa 2000 invitati, che descriverlo porterebbe via tempo e spazio su questo periodico. Il giorno 24 si è avuta l'apertura della mostra temporanea, con il taglio del nastro affidato all'ex Primo Ministro francese Dominique de Villepin. Ovviamente l'opera che maggiormente ha attratto i visitatori è stato il nostro **Grifo**. Grande interesse anche per la elaborazione informatica di un prezioso codice arabo, di pari antichità, **Il libro segreto**, prestato dalla Biblioteca Laurentiana di Firenze, contenente gran numero di*

*scoperte scientifiche acquisite dai musulmani già nei primi secoli dopo il Mille. Merita riferire la evidente prosperità economica di questo Emirato, che si basa sui pozzi di petrolio e si manifesta in un enorme sviluppo edilizio ed infrastrutturale. Circa l'80% della popolazione è costituita da operai e addetti ai servizi, provenienti la maggior parte di India e Filippine. Un discreto numero di europei addetti a funzioni più sofisticate. L'Emiro intende utilizzare parte delle risorse anche per fare del suo stato un punto di riferimento culturale nei paesi del Golfo. Assolve egregiamente a questo funzione l'emittente **AlJazeera** che ho potuto visitare. Si propongono di divenire la terza emittente nel mondo dopo la CNN e BBC. Merita riferire anche la generosa ospitalità data ai prestatori di opere che hanno avuto coperta ogni loro spesa. Anche l'escursione nel deserto costellato di pozzi petroliferi, su gipponi guidati da validi ma spericolati autisti che sapevano mantenere l'equilibrio dei mezzi sui sottili crinali delle dune con pendenze vertiginose, tali da dover tenere il cuore sospeso.*

Debbo ringraziare il Dr. Casini per averci narrato questo suo interessante viaggio, ed i cenni sulle passate esperienze, trovando il tutto molto suggestivo ed interessante. Adesso che abbiamo "rotto il ghiaccio" ci auguriamo che possa tornare a parlarci anche in occasione di altri viaggi che pensiamo non verranno a mancare.

Nella foto il dr. Enrico Casini

**Auguri**

L'Ente carnevale dei Bambini, l'Associazione Turistica Pro Loco di Orentano e la redazione di ...inoltre a Orentano augurano un lieto e sereno Santo Natale ed un felice Anno Nuovo.

**GARDEN FREDIANI**

Vivai Piante
REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE
PARCHI E GIARDINI

Via Romana, 20 - Altopascio (LU)
Tel. 0583 25800 - Fax 0583 267297
Cell. 349 3545934
www.gardenfrediani.com
massimo.fredianipc89@alice.it



- SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- FACCIATE CONTINUE
- ZANZARIERE IN ALLUMINIO
- PERSIANE IN ALLUMINIO

Via Nencini - 56020 ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23688 - Fax 0583 23689
www.coinallserramenti.com



CA.MI.
di Milincci Nazareno

Via della Repubblica, 134 - ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23262 - Cell. 328 0620600



di Giuliano Pieretti

LAVORAZIONE LAMIERE DI OGNI TIPO:
TAGLIO - PRESSOPLEGATURA - PUNZONATURA
SCANTONATURA - ANGOLO VARIABILE

VIA E.FERMI, 9
51010 MASSA E COZZILE (PT)
TEL. 0572 772779 - FAX 0572 9000035
CELL. 335 5696134
info@centrolamieredi pieretti.191.it

La presentazione dell'ultimo libro di Lucio Lami

di Benito Martini

Nei locali della Fondazione Montanelli Bassi di Fucecchio, su proposta del Dr. Enrico Casini, si è svolto recentemente un incontro con il giornalista-scrittore-saggista Lucio Lami, che ha presentato il suo ultimo libro: **La cacciata dei Musulmani dall'Europa: L'assedio di Vienna del 1683 e le campagne militari del**



Principe Eugenio di Savoia edito da Mursia. Una sala affollata con la presenza di una nutrita rappresentanza di studiosi del Valdarno, di amici e parenti orentanesi del Lami. Nato per caso a Milano, come usa dire, nel 1936, perché la professione del padre, dipendente Montedison, costringeva a ripetuti spostamenti della famiglia nei molti stabilimenti in Italia. Il ceppo dei Lami è presente a S.Croce fin dal '300 e nei secoli vi sono usciti personaggi importanti come l'erudito del '700 Giovanni Lami che fra le molte opere conta anche

l'Hodeporicum una storia dei paesi del Valdarno da Empoli a Pisa e Niccolò Lami uno degli ultimi ministri dei Lorena. Ai primi del '500, membri della famiglia Lami si stabilirono a Orentano su poderi presi a livello dal Comune ed un certo Fiorindo iniziò a costruire le case della famiglia sulla corte che porta ancora il nome dei Fiorindi.

Lucio Lami ha esordito parlando dei caratteri e delle contraddizioni della società islamica che ha tratto dagli incontri e le interviste a governanti ed intellettuali, per brevità citiamo alcuni: Saddam Hussein, Mossadech, Hassan Re del Marocco, ma di personaggi passati alla storia ne ha incontrati molti altri. Negli anni '80 e '90 del secolo scorso *Il Giornale* diretto da Indro Montanelli lo inviava nei punti caldi del Globo come *Corrispondente di Guerra*: Cambogia, Laos, Ciad, Afghanistan, Prima e Seconda Guerra del Golfo, Somalia, Angola, Mozambico, Nicaragua, Panama, Salvador e Perù.

Nell'incontro di Fucecchio, Lucio Lami, ovviamente ha potuto parlare solo delle esperienze peggiori, nel corso delle quali per tre volte è rimasto ferito ed in altre ha rischiato la morte per le condizioni di clima ed asperità

del territorio. Molti episodi, particolarmente crudi, hanno emozionato i presenti. Le sue sensazioni le ha condensate in versi buttati giù al termine di ogni missione che rivelano non solo le atrocità dei conflitti ma anche la sua umanità ferita. Amici ed intellettuali autorevoli hanno voluto che li tirasse fuori dai bauli, dopo vent'anni, e li riunisse nel libro *Vulnera* tradotti anche in inglese e spagnolo.

L'uditorio è rimasto coinvolto dai suoi racconti e la riunione si è prolungata per le tante domande e precise risposte che non sono mancate.

Lucio Lami si è emozionato per la presenza di molti suoi

parenti orentanesi che non vedeva da anni.

Come ha scritto al Dr. Casini *"ho ritrovato la mia toscaneità, smarrita tra Bagdad e le Ande"*. E si è proposto di tornare più spesso da noi. Gli amici e parenti ci contano e si propongono di organizzare nel paese che di nuovo sente proprio, la presentazione della sua prossima produzione di storie e di storia.

Nella foto di Savino Ruglioni da sx: il dr. Enrico Casini, Lucio Lami ed il prof. Alberto Malvolti.

In b/n Lucio Lami sul fiume Mekong in Cambogia (foto di repertorio).



Il Vespa club di Castelfranco sfila a Orentano

di benito martini

Da Vacanze Romane al... Carnevale di Orentano: passano gli anni ma la mitica Vespa continua ad essere al centro dell'attenzione. A rinnovare l'entusiasmo dello storico modello di scooter della Piaggio, è il Vespa club di Castelfranco di Sotto che ha programmato e dato vita al 1° raduno intercomunale della due ruote nata nel 1946. Voluto e sostenuto da alcuni cittadini castelfranchesi appassionati della Vespa, nei mesi scorsi è nato il Vespa Club di Castelfranco. A coordinare il club è stato nominato un presidente, Riccardo Banti, il quale può contare su un pool di collaboratori che condividono la stessa passione per la vespa e precisamente: Lucio Schenk, Stefano Turini, Stefano Campani e Stefano Ciurli. Un inizio in sordina con pochi partecipanti alla vita attiva del

club ma i fondatori non hanno mai lasciato nulla al caso per far crescere l'associazione ed al "debutto" ufficiale il loro impegno è stato premiato: hanno fatto l'en plain. Infatti, al raduno in piazza Pio La Torre a Castelfranco, dov'è in pieno svolgimento la sagra del cinghiale, hanno aderito oltre cento "vespisti" provenienti da diversi Comuni limitrofi. Quindi, dopo aver sfilato in corteo per le vie di Castelfranco, i "vespisti" hanno raggiunto Galleno, Villa Campanile e Orentano dove sono stati ricevuti da una delegazione dell'Ente carnevale composta da Marino Toti, Pierlorenzo Buon cristiani e Giovanni Panattoni. L'incontro è stato allietato da un breve "spuntino" al Circolo Acli offerto dall'Ente carnevale ed è stata l'occasione per far nascere una nuova fonte di

collaborazione. 41 anni, "vespista" da sempre il presidente del club ha una invidiabile collezione della due ruote poiché ne può contare una trentina tutte tirate a lucido e funzionanti. "E' una passione che mi ha coinvolto fin da giovanissimo, riprende il presidente, e pensare che questo feeling non era nato sotto una buona stella poiché nel giro di poco tempo me ne sono state rubate due. Furti che non mi hanno mai scoraggiato ed ho proseguito a "cavalcare" la mitica due ruote". I non più giovanissimi ricorderanno l'exploit della vespa dovuto anche alla programmazione del film *Vacanze Romane* (1953) con Gregory Peck e Audrey Hepburn. Il buon esito del 1° raduno ha evidentemente messo le ali al club che ha in programma l'ubicazione di una sede a

Castelfranco, l'organizzazione di una gincana di accelerazione e un nuovo raduno. Dopo lo "spuntino" orentanese il gruppo di vespisti, applaudito da due ali di folla che nel frattempo si era radunata incuriosita da tanti scooter, ha fatto rientro a Castelfranco per il pranzo negli stand della sagra del cinghiale.

Nella foto: Un momento del raduno



Corso di Pronto Soccorso

Nei locali della sede dell'Ente carnevale si è svolto un corso di pronto soccorso di livello di base per operatori volontari, organizzato dalla P.A. Croce Bianca. Il corso diretto dal dr. Claudio Colombini con l'assistenza dei formatori Marco Politano e Sonia Lo Conte, si è articolato in nove lezioni comprensive di esercitazioni pratiche su manichini, attrezzature di barellaggio ed altro ancora i cui scopi fondamentali sono quelli di diffondere le pratiche rianimatorie per sostenere le funzioni vitali di base del nostro organismo già nelle prime fasi di un "malore" grave tale da determinare una disfunzione della coscienza, del respiro e del circolo. Tali manovre sono sintetizzate nell'acronimo BSL (Basic Life Support-Supporto Vitale di Base), e PBLS (Pediatric Basic Life Support-Supporto Vitale Pediatrico di Base), per differenziare le manovre da

effettuare per la persona adulta o per il bambino-infante. Il presidente della P.A. Croce Bianca Alessandro Granchi ed il dottor Colombini, soddisfatti del buon esito di preparazione raggiunta e della elevata partecipazione all'evento formativo (46 iscritti, 32 ammessi all'esame di cui 30 sono risultati idonei), ringraziano tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla buona riuscita del corso e all'Ente carnevale per la concessione della sede e delle attrezzature elettroniche necessarie all'evento. Nel corso di una breve cerimonia il presidente della P.A. Croce Bianca, Alessandro Granchi, il dr. Colombini ed i formatori Marco Politano e Sonia Lo Conte, hanno consegnato gli attestati di soccorritore di primo livello. Questi i neo soccorritori: Pietro Agnoli, Ivo Ubaldo Azzena, Paolo Bachini, Paola Barbieri, Manuela

Benvenuti, Daniele Bernardini, Sara Boni, Edi Carli, Antonella Cassano, Giovanni Chiaravallo, Kastriot Corij, Andrea Galligani, Valerio Giovannini, Roberto Guarnieri, Carla Mallegni, Elena Marracci, Patrizia Martinelli, Aurora Massini, Ilaria Michelotti, Nazzareno

Miliucci, Paolo Nelli, Angelo Palumbo, Chiara Palumbo, Michele Palumbo, Oliviero Pancelli, Oliviero Ponziani, Rachele Regoli, Nevio Righi, Teresa Sgueo, Maria Bruna Simi.

Nella foto: i neo soccorritori con alcuni esponenti della P.A. Croce Bianca



Fiocco Rosa in casa Nelli

Benvenuta Giorgia!!! Il tuo arrivo ha suscitato una grande gioia e una immensa felicità in casa di papà Paolo e mamma Irene. La nascita di un figlio è sempre un fiore che sboccia alla vita, un giorno di festa che allietta e corona indelebilmente il percorso di coppia. A Paolo, vice presidente dell'Ente Carnevale dei bambini, ed a Irene le congratulazioni della redazione di ...inoltre a Orentano. A Giorgia rinnoviamo un affettuoso augurio di ben arrivata a far parte della comunità orentanese.



Nozze d'Oro

Cinquant'anni insieme sono un eccezionale passaggio di vita coniugale. Una ricorrenza felicemente raggiunta da Franco Panattoni e Costantina Duranti i quali hanno recentemente festeggiato l'avvenimento. Alla coppia giungano le più affettuose congratulazioni da parte della redazione di ...inoltre a Orentano.

Buon Compleanno, Ettorina

Giorno di festa per il compleanno di Ettorina Parenti. Gli auguri da parte della mamma Giuseppina, del marito Agostino, della figlia Ilaria, della sorella Angioletta, del cognato Lorenzo, della nipote Jessica. Auguroni anche dalla redazione del giornale. Gli anni? E' risaputo: mai chiederli alle signore!



DIEFFE s.r.l.
55011 ALTOPASCIO (LU)
Via Roma, 96
Te. 0583 264380
Tel. e Fax 0583 216119
dieffe1@virgilio.it



Via Barcaioli - 55011 ALTOPASCIO (LU)
TEL. 0583 25890 - FAX 0583 25891



Via della Pace, 6 - 56021 CASCINA (PI)
Tel. 050 701511 - Cell. 393 6889815
e-mail: montagnani.748@libero.it



PROFESSIONALITA'
E SERVIZIO

Via Lama, 23 - CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. 0572 480361 - FAX 0572 480365
www.ferpoint.com - info@ferpoint.com

Successo della Compagnia Teatrale de L'Ippogrifo al "Nieri" di Ponte a Moriano

di Capistrano

La Compagnia Teatrale orentanese de "L'Ippogrifo" diretta da Patrizio Botti, ha ottenuto, a conclusione di una intensa stagione, un altro lusinghiero successo sul palcoscenico del Teatro Nieri di Ponte a Moriano con l'atto unico "Pericolosamente" tratto dal repertorio del grande autore napoletano Eduardo De Filippo. La rappresentazione è stata patrocinata dal Comune di Lucca, che in tal modo intende valorizzare la bellezza architettonica e funzionale dei teatri del suo territorio, che dopo un attento restauro, costituiscono il fiore all'occhiello del vasto polo culturale della città. Di questo adattamento,

abbiamo già parlato a lungo sulle pagine del nostro giornale, in occasione della "Prima" andata in scena nell'ambito delle manifestazioni dell'Agosto Orentanese. E' una piece brillante, carica di humour, che trascina alla risata e che dopo un lungo periodo di oblio sarà riproposta nella nuova stagione teatrale anche da Gigi Proietti. A tutti gli attori de "L'Ippogrifo" va rivolto un plauso, per aver saputo portare in scena con "mestiere" un testo non facile. Ricordiamo nella parte di Dorotea, **Patrizia Martinelli**, "puledra di razza" la cui esuberanza è difficile da tenere alla briglia, in quella di Rita, **Elena Funaro**, che ha

avvicinarsi alla difficile lingua napoletana, una fatica in più per chi come lui deve fare il regista in scena e dietro le quinte. Un meritato applauso anche a chi ha lavorato per la buona riuscita della rappresentazione: alla suggeritrice **Anna Maria Matteucci**, al macchinista **Gasparino Del Grande** e al tecnico del suono **Ivo Rugliani**.

Nella foto: Una scena della commedia



—L'intervista—

Il crescente consenso che ruota attorno alla compagnia teatrale de L'Ippogrifo è sotto gli occhi di tutti ma probabilmente non tutti conoscono le origini di questo gruppo che in poco tempo si è conquistato un ruolo importante a livello regionale. Promotore dell'iniziativa teatrale è stato il prof. Patrizio Botti (nella foto in basso) il quale ha alle sue spalle una valida esperienza nel ramo del teatro oltre che pittore affermato e qualificato. **Prof. Botti, ci parli della sua esperienza e soprattutto com'è nata l'iniziativa teatrale orentanese.** Come tutte le cose casualmente. Tenevo un corso di pittura nel mio studio e avevo formato un gruppo di giovani pittori che avevo chiamato "Ladri di Colori". L'iniziativa ebbe successo e il presidente del Circolo A.R.C.I. "Mondo Nuovo" Giacomo Buoncristiani mi chiese di fare qualcosa di simile per il sodalizio da lui presieduto. Dal momento che già avevo sperimentato queste attività didattiche con la pittura, proposi dei corsi di teatro. Qualche anno prima mi ero dedicato al teatro seguendo la mia idea di Arte totale. Così nel 2005 nei locali della Biblioteca Comunale si

tennero i primi corsi, tra l'altro molto frequentati. Capendo che a Orentano c'era voglia di Teatro, l'anno successivo nacque la Compagnia de "L'Ippogrifo". Il nome deriva da quello di una mia commedia, rappresentata con successo negli anni ottanta dal titolo "I giorni dell'Ippogrifo".

Gli aspiranti attori hanno tutti risposto positivamente al programma di formazione.

A livello di apprendimento direi di sì. I "guai" per così dire sono iniziati quando gli allievi si sono trovati di fronte alla dura realtà di una compagnia teatrale. Il teatro è infatti disciplina, spirito di sacrificio e non tutti se la sono sentita, c'è stata una sorta di selezione naturale e in pochi sono giunti alla meta.

Uno dei pochi nei di Orentano è la mancanza di un teatro, voi dove vi preparate a recitare un repertorio sempre più ampio.

Si potrebbe rispondere con "mal comune mezzo gaudio". Le compagnie e non solo amatoriali che hanno a disposizione un teatro sono poche. Spesso per provare si è costretti ad affittarlo a costi salati. Noi per ora ci arrangiamo, ma confidiamo nell'amministrazione comunale che prima o poi ci metta

a disposizione uno spazio adeguato. Speriamo che una volta costruito il teatro in progetto a Castelnuovo ci si ricordi anche de "L'Ippogrifo".

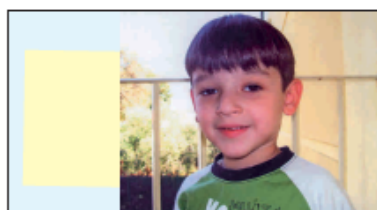
La sensazione provata a recitare nello splendido teatro di Ponte a Moriano gremito di pubblico che vi ha a lungo applaudito.

L'applauso non è mai scontato, voglio dire che in teatro dove gli attori fingono, l'applauso è l'unica cosa vera. Puoi essere anche un attore famoso, ma se non convinci anche l'applauso sarà poco convinto. Quindi sono molto contento degli applausi di Ponte a Moriano come quelli di altre rappresentazioni, perché sinceramente ripagano, soprattutto i miei allievi, di tanti sacrifici così come la magia di un teatro come il "Nieri".

Il programma per il futuro.

Sono un professionista e quindi punto in alto. Sto cercando pazientemente di mettere insieme un gruppo qualificato che si inserisca in cartelloni importanti. Per fare questo ovviamente occorrerà del tempo e soprattutto l'aiuto di tutti. Una compagnia teatrale costa e confido in qualche sponsorizzazione. Sarebbe un peccato che Orentano e l'amministrazione comunale perdessero questa occasione dopo aver perso il "Pietro Mascagni".

B.M.



Buon Compleanno, Emanuele

Emanuele Buonaguidi il prossimo 27 dicembre compirà 4 anni. Gli auguri dai genitori Simone e Silvia, dai nonni Morena, Renzo, Valeria, Gioiello, dagli zii Elisabetta, Leonardo, Cristina, Andrea e dal cuginetto Niccolò.

Un gioco del passato, lo Zillo



di Manrico Mazzoni

“Vieni con me si va alla Chiesa al “Maggio” e si va un po’ prima così si gioca a zillo. Tanto alla Chiesa nel prato ci si gioca bene e siamo in tanti”. Queste le parole che mi sentivo dire da qualche altro ragazzo o che dicevo io a qualche altro ragazzo. Tanti anni fa.

Lo “zillo” era un mattone pieno di quelli di terracotta che era, ed è, usato per la costruzioni di muri. “Zillo” si chiamava anche il gioco e si poteva giocare in due, tre, quattro o più ragazzi. Era un gioco al quale ci dedicavamo spessissimo perché non costava nulla il giocarlo, se non si perdeva, ed era divertentissimo. Il gioco stesso era contornato da sffottimenti vari e prese in giro con frasi toscane anche le più accese culminanti, talvolta, in cazzotti dati e presi con perdite di sangue dal naso... e così via. Nulla, però, lasciava traccia nei nostri sentimenti e nulla alterava la nostra amicizia. Non avevamo nulla se non pochi altri giochi che non costavano nulla: la palla di cenci; le palline; le palette, quelle fatte di legno pieno, per giocare a tennis con le palle di gomma recanti la pubblicità delle scarpe di una marca che non

ricordo più; un vecchio cerchio di ruota di bicicletta, che il Ruge ci regalava, con tanto affetto, e che facevamo girare con un bacchetta di legno, correndo; alcune canne con le quali si facevano sciabole per fare la guerra con duelli che costavano infinite spellature e sgraffi; archi, fatti con stecche di giunco di ombrelli (quelli di incerato verde) ormai vecchi e rotti, che lanciavano frecce di stecchi di legno rievocando le gesta di Robin Hood nei boschi o nei caciai; le sfilombre (strombole) fatte da noi stessi con forcelle tagliate da rami di alberi vari e con gomme tagliate da vecchie camere d’aria di biciclette, sempre date da Ruge e coiazzoli di pelle tagliati, ovoidali, da qualche calzolaio. Insomma tutto quello che potevamo fare con le nostre mani o che, arrangiandoci, potevamo costruire con l’aiuto di artigiani paesani: Il Fratini, Cice e Pietrino suo figlio, Rigolo, il Patito, Paolino lo zoccolaio, Felice di Bigano, Pietro de’ Riccomi, Valentino di Dante. Mi piace ricordare queste persone senza indicare la loro professione perché non ha importanza per chi non li ha conosciuti e per chi li ha conosciuti si ricorderà cosa facevano e come la facevano. Sono state, però, persone che hanno lasciato qualcosa di indelebile nel cuore, nell’animo e nella cultura dell’onestà e della bontà di tutti i paesani.

Ma ritorniamo al nostro gioco. Per iniziare si metteva il mattone per ritto e sopra ci mettevamo la “posta”: un soldino o due per ciascuno, quando c’erano, oppure un bottone, di diverso valore a

seconda di come e di cosa era fatto.

Ad una distanza di circa dieci metri, si faceva una riga in terra che non doveva essere oltrepassata nella posizione per “tirare” e si lanciava una piastrella appositamente costruita con un altro pezzo di mattone o di tavella, meno spesso del mattone e più maneggevole. La piastrella con la quale si tirava era liscia e arrotondata sfregandola su una pietra perché scivolasse bene sull’erba o sulla strada in modo da essere indirizzata allo “zillo” senza che subisse deviazioni. Più liscia era e più andava dritta sul bersaglio. Il bersaglio era il mattone, cioè lo zillo, con la posta che, colpendolo, lasciava cadere. Vinceva i soldi o i bottoni, la piastrella più vicina e poi via via le altre fino a che non si esauriva tutta la posta. Ognuno di noi aveva quasi sempre in tasca la sua piastrella ben liscia in modo da essere sempre pronto per un eventuale invito a giocare. Le mamme brontolavano in continuazione per le tasche sempre sfondate dai pezzi di mattone. Quando i muratori facevano dei lavori a una casa e adoperavano mattoni e tavelle, noi andavamo nei paraggi per trovare qualche scarto di dimensioni adatte. Poi passavamo ore a lasciare il pezzo di tavella eventualmente trovato, su uno scalino di pietra o su una pietra dura pronta per essere murata anch’essa. Quando il pezzo di tavella era ben arrotondato e liscio era pronto per l’uso.

Orgogliosi del lavoro fatto ce lo mostravamo come un capolavoro e si provava subito giocando e controllando il

funzionamento sia sul prato che sullo sterrato. Provavamo se la piastrella scivolava bene e se andava dritta oppure se in volo scarrocciava andando sul bersaglio. Colpire, con una forza calcolata, il mattone in basso, quasi a terra, significava spostare il mattone stesso e far cadere la posta direttamente sulla piastrella che l’aveva colpito. Era questo un colpo da maestro che non sempre riusciva. I soldini che eventualmente restavano sopra la piastrella colpitrice erano vinti dal tiratore. Se il colpo non riusciva ma si colpiva il mattone che cadeva lasciando cadere lontano o vicino alcuni pezzi della posta, toccava a tirare ad un altro ragazzo e così via fino a che tutti avevano tirato. Ogni piastrella vinceva i soldini più vicini.

Allora erano altri litigi per il calcolo delle varie distanze. Quando tutti i soldini o i bottoni della posta erano finiti si ricominciava daccapo e così via fino a quando non avevamo voglia. Il che voleva dire continuare a giocare anche per ore o fino a quando qualcuno ci chiamava: la mamma o il babbo se eravamo vicini a casa o Bugi, il sagrestano, se eravamo sul prato della chiesa in attesa delle funzioni, perché eravamo tutti chierichetti, e dovevamo quindi andare a servire le funzioni religiose. E’ bello ricordare anche i giochi dell’infanzia. Si rivivono situazioni, momenti, amicizie ormai sopiti dalla vita, dagli anni trascorsi o, qualcuna, troncata dalla morte.

“...inoltre a ORENTANO”

Aut. Trib. di Pisa Istit. Reg. Giornali-Periodici n. 5 del Giugno 2003

edito dall’Ente Carnevale **Direttore Responsabile:** Benito Martini

Hanno collaborato a questo numero: Giulio Buoncristiani, Capistrano, Manrico Mazzoni, Sara Casula, Anna Matteucci, Katia Del Sarto, Cristina Moroni.

Redazione: c/o Ente Carnevale dei Bambini - Via della Chiesa, 5 - 56020 ORENTANO (PISA)
Tel. 0583 23462 - 333 9322675

Per inserzioni pubblicitarie: Marino Toti (339 3803016)

Conto Corrente Postale:

n° 58217399 intestato a **...inoltre a Orentano - Via della Chiesa, 5 - 56020 Orentano (PISA)**

Stampa: Tip. Stampa 83 - Via S. Valdera, 78 - Cascine di Buti (PI) - Tel. 0587 723204 - Fax 0587 722959 - info@stamp83.it

D.Lgs. 196/2003 TUTELA DEI DATI PERSONALI La informiamo, ai sensi dell’ art. 13 del D.Lgs. 196/2003, recante disposizione per la protezione dei dati personali, che il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del giornale informativo inerente all’attività dell’Ente Carnevale dei Bambini e di cronaca paesana. Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatiche. La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all’art. 7 dello stesso decreto, potrà, in qualsiasi momento opporsi all’utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale al Presidente pro-tempore che è anche il titolare del trattamento a: Ente Carnevale dei Bambini - Via della Chiesa, 5 - 56020 ORENTANO (PI)

D’ALESSANDRO 

**Ingresso: LATTE, LATTICINI e DERIVATI
SALUMI - PRODOTTI per PIZZERIA**

Via Roma, 98 - 55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 216005 - FAX 0583 216348
CELL. 335 7237385


LUCIANO PAGNI

Officina Meccanica

Riparazioni:
Mezzi Agricoli
e Industriali
Commercio dell’usato

Via della Dogana, 1 - 55062
CASTELVECCHIO DI COMPITO
CAPANNORI (LU) - TEL. 0583 979912

Agility: che passione

di Sara Casula

L'Agility è una disciplina sportiva nata a Londra nel 1978 per volere di un famoso addestratore per creare un momento di distrazione e di divertimento durante il Crufts Show, la più importante esposizione canina del mondo. In Italia l'Agility inizia a diffondersi a partire dagli anni 90 quando Giancarlo de Martini diventa promotore di scuole e centri di addestramento specializzati. Regola base per chi decide di avvicinarsi all'agility è quella di stabilire un ottimo rapporto con il proprio cane. Il feeling con l'amico a 4 zampe è sicuramente determinante per la buona riuscita di questo sport: solo così si vedrà uno straordinario

binomio. Questo sport è adatto un po' a tutti, cani con o senza pedigree e padroni più o meno giovani. Tutto questo è agility, uno sport basato sul gioco e sul divertimento che porta ad un'intesa perfetta tra cane e conduttore. Per fare agility è necessaria una preparazione rigorosa del cane visto che deve riuscire a superare con l'aiuto del suo conduttore un percorso irto di ostacoli come il tubo, la palizzata, il salto, la passerella, lo slalom e tanti altri. Per questo basta insegnare al proprio cane, con la competenza di un istruttore qualificato, delle piccole e semplici regole in modo da poter affrontare queste prove sportive in serenità e

allegria. Un cane, anche se parzialmente, deve sviluppare alcune doti fondamentali che sono: attenzione, vivacità, intelligenza e obbedienza. Dopo gli allenamenti si può partecipare alle gare per dimostrare davanti al pubblico lo spirito di questa disciplina e quello che si è capaci di fare con il proprio amico. Recentemente anche a Orentano è iniziata l'attività della Scooby Dog Agility gestita da Ivo Azzena con la supervisione di Maurizio Del Greco istruttore iscritto all'albo degli educatori cinofili. Il campo si trova in via degli Ulivi località Fornacciaio. In questo periodo sono iniziati corsi per cuccioli, di obbedienza di base, di

socializzazione e Agility Dog. Come squadra, la Scooby Dog Agility, partecipa già da 3 anni al Gran Premio della Toscana, dove ha ottenuto diversi risultati positivi. In queste gare Ivo Azzena ha messo in risalto le sue doti agilitista, con l'aiuto dei suoi 2 pastori tedeschi (Elsa e Zoe), posizionandosi sempre nelle primissime posizioni della classifica generale. Chi desidera ulteriori informazioni può contattare la redazione del giornale.



L'attività delle unità cinofile della P.A. Croce Bianca di Orentano

di Cristina Moroni

Indubbiamente, le due unità cinofile della "Pubblica", stanno attraversando un periodo molto impegnativo. Infatti, gli allenamenti di Uma e Oro proseguono sempre a ritmo serrato. Recentemente io (Cristina) e Barbara Baldi con i nostri cani abbiamo aderito all'esercitazione nazionale "EXE I LUPI 2008" a Montepulciano (SI), esercitazione organizzata dal locale gruppo cinofilo da soccorso i "Lupi di Toscana". Sono stati 4 giorni intensi. Barbara il primo giorno era impegnata in ricerca operativa in superficie, in un ambiente vastissimo molto ostico, fra boschi molto fitti di vegetazione e strapiombi.

Una cartina in mano, una bussola e delle radio, Barbara e il suo gruppo di lavoro hanno iniziato le ricerche la mattina alle 9.00 per terminarle alle 13.00, trovando il fantomatico disperso.

Io invece ero impegnata in ricerca operativa su macerie, sul campo macerie dei Lupi di

Toscana a Valiano, un campo molto ampio con dei "nascondigli" molto difficili. Io e Uma abbiamo portato a termine il nostro lavoro tirando fuori dalle macerie 6 dispersi, naturalmente lavorando a fasi alterne con altre unità come avviene in macerie, restando soddisfatte del grado di addestramento raggiunto, tenendo conto che non tutte le settimane abbiamo la possibilità di lavorare su macerie, non avendo un nostro campo a disposizione per gli allenamenti. Nei giorni successivi sono seguite lezioni di docenti (cinofili) qualificati come Gotardello e Quarenghi i quali ci hanno aggiornato sulle varie tecniche di ricerca



sia in macerie che in superficie e le modalità di intervento. Molto interessanti sono state le lezioni di Antonio Bellò (un luminaire della cinofilia) sull'istinto predatorio del cane e sull'aggressività, due cose che oggi purtroppo a molti sono sconosciute e spesso scambiate l'una per l'altra. Naturalmente il bello di queste esercitazioni non è solo il lavoro con il cane, ma è anche occasione di aggregazione con altri gruppi provenienti da tutta Italia e occasione per "vivere" a stretto contatto con il proprio compagno di lavoro (il cane). Dormire accampati in tenda in un bosco, mangiare sotto le stelle, ridere e scherzare nei momenti di pausa, sono occasioni di crescita interiore, ed è importantissimo per una unità cinofila fare anche queste esperienze.

Al termine dell'esercitazione gli amici "Lupi di Toscana" ci hanno riservato una bellissima sorpresa il sabato sera; infatti ci hanno ospitati a cena in una contrada della bellissima Montepulciano con un menù

ricco, tipico Toscano, oltre ad averci fatto visitare una delle più belle cantine del mondo (da molti giudicata la più bella). All'esercitazione di Montepulciano è seguito un corso di aggiornamento per cani da ricerca in superficie presso la Pubblica Assistenza di Rosignano, con relatore Carlo Quarenghi.

Ci preme evidenziare che Carlo Quarenghi è uno dei più famosi e quotati istruttori per cani da soccorso sia in macerie sia in superficie, la sua grande e pluriennale esperienza come capo del soccorso alpino a Sondrio (da dove proviene) ha fatto di lui un grande tecnico e conoscitore di tecniche di intervento oltre che un buon cinofilo in macerie forte delle sue esperienze in terremoti di Messico, San Salvador, Turchia. La buona organizzazione da parte della P.A. di Rosignano ha determinato l'ottima riuscita del corso di aggiornamento.

Nella foto da sx: Barbara Baldi-Carlo Quarenghi-Cristina Moroni



Panificio

Via Romana Est, 8/a - Altopascio (LU)
Tel. 0583 28451 r.a.
Fax 0583 216531 - 0583 284347
E-mail: toscopan@rettecivica.lunet.it

BANCA di BIENTINA
CREDITO COOPERATIVO

Succursale di ALTOPASCIO (LU)
Via del Vallico, 7
Tel. 0583 25427 - 216222
Fax 0583 216222
e-mail: infoweb@bccbientina.it

Camaringhi Giorgio & C.

Legnami Per Edilizia
Travature in Legno per Solai
Cassette in Legno per il Giardino
Vendita Pellets per Stufe

Via della Repubblica, 344
ORENTANO (PI)
Tel. 0583 23430 - Fax 0583 23710

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE
TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI
IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

STEFANO
DEL SARTO

55011 ALTOPASCIO (LU)
VIA TESEO TESEI, 5
TEL. E FAX 0583 238892 - TEL.0583 239040
CELL. 338 6175916

Ginnastica ritmica

Brilla più che mai la stella di Ginevra Parrini

di Benito Martini

Si allunga la serie dei successi a livello nazionale della ginnasta orentanese Ginevra Parrini. Infatti, la giovanissima atleta locale, punta di diamante della Polisportiva Virtus di Orentano, dopo la recente conquista del titolo nazionale Uisp (cat. A3 esordienti specialità palla) e Aics (cat. Allive 1° fascia), alla ripresa dell'attività sportiva-agonistica si è presentata con l'ennesimo biglietto da visita vincente. Nell'occasione, il podio più alto Ginevra Parrini l'ha raggiunto al termine della prima prova del Torneo Regionale Allieve, manifestazione di ginnastica ritmica organizzata dalla Federazione Ginnastica d'Italia che si è svolta recentemente ad Arezzo.

La neo campionessa italiana, sotto l'attenta guida della preparatrice russa Tatiana Grevtseva, è risultata prima nella classifica generale così come al corpo libero, al cerchio ed alla palla.

Un en plain che ha messo a fuoco le brillanti doti agonistiche di Ginevra. Non è un caso che le sue prove sono state più volte sottolineate dagli applausi del numeroso pubblico presente sugli spalti della palestra San Lorenzo di Arezzo.

Da parte degli addetti ai lavori è opinione diffusa che Ginevra Parrini sia "un'atleta da seguire con molta attenzione poiché ha le qualità tecniche e le capacità necessarie per raggiungere obiettivi ancora più importanti e qualificanti". L'exploit della giovanissima

atleta è stato accolto con entusiasmo da tutto lo staff della ginnastica ritmica orentanese. "Ogni qualvolta Ginevra scende sul tappeto per affrontare i vari esercizi delle gare, viviamo un'emozione fortissima, dicono i genitori Annalisa e Luca, per noi è sempre un'esperienza nuova che viviamo con trepidazione. Una *suspense* indescrivibile che si sblocca soltanto al termine di ogni gara della nostra giovane ginnasta". Ma il successo della polisportiva orentanese presieduta da Massimiliano Andreotti è stato completato dal positivo debutto nel settore agonistico di Greta Caputo e Noemi Panichi. Successivamente due ginnaste della Virtus, Ginevra Parrini (campionessa nazionale allieve 1° fascia Aics) ed Elisabeta Manjani (campionessa nazionale junior Aics) sono state premiate al Teatro Sashall di Firenze in occasione della Giornata Olimpica Regionale 2008 un'autentica passerella dello sport toscano con premiazioni riservate a società e atleti della regione che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica 2007-2008. La manifestazione è stata organizzata dal C.O.N.I. Toscana con il contributo di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Le due ginnaste di Orentano sono state premiate tra oltre mille atleti Uisp-Aics-Fgi. Indubbiamente è bel successo sportivo per la società ma anche e soprattutto per Orentano. Hanno partecipato alla Giornata Olimpica, il presidente del

CONI Toscana Ernesto Rabizzi, il questore di Firenze Francesco Tagliente, l'assessore allo sport della Regione Toscana Gianni Salvadori, l'assessore allo sport del Comune di Firenze Eugenio Giani ed il componente la Giunta Nazionale del Coni Marcello Marchioni. La manifestazione, organizzata dal CONI regionale è stata presentata da Franco Morabito (presidente USSI Toscana) e da Riccardo Ingallina (segretario regionale FIDAL).

Ma le "stelle" della Virtus non brillano soltanto tra le mura di casa poiché Ginevra Parrini, Letizia Palermo e Veronica Nicosia sono sotto la stretta osservazione della preparatrice Tatiana Grevtseva in vista di una prossima trasferta in Slovenia e precisamente a Lubiana per disputare una gara interna-

zionale di ginnastica ritmica. "Anche all'estero, conclude il presidente della polisportiva Massimiliano Andreotti, le "nostre" ginnaste sapranno farsi valere e regalarci nuovi trofei da inserire in bacheca e soprattutto farci vivere nuove emozioni da collocare nel nostro indelebile albo dei successi".

Per le ginnaste della Virtus è una progressiva escalation di successi che indubbiamente vanno condivisi con la preparatrice Tatiana Grevtseva e le sue eccezionali collaboratrici: Elisa Bisogni, Elisa Sorice e Sara Puzo. Non è da meno il prezioso lavoro di coordinamento svolto da Michelina Circelli: un preciso punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori.

da sc: Ginevra Parrini - Noemi Panichi - Greta Caputo - Elisabeta Manjani



Irene Cristiani

Una disciplina sportiva sempre più all'avanguardia tra le giovani atlete orentanesi è senza ombra di dubbio la ginnastica ritmica. Infatti, sull'onda della crescente escalation di successi che ha portato alcune ginnaste della Polisportiva Virtus di Orentano ai vertici provinciali, regionali e nazionali, è sempre maggiore il numero di ragazze che si avvicinano a questo sport. Tra le più "brillanti" nel proprio settore spicca Irene Cristiani la quale, dopo tre anni trascorsi nella polisportiva orentanese ottenendo sempre ottimi

risultati, dal prossimo anno gareggerà con i colori della Gym Star di Capannori (LU). Nonostante la giovane età, è nata a Lucca nel marzo del 1999, Irene Cristiani nei suoi tre anni di attività nelle fila della polisportiva orentanese ha sempre ottenuto brillanti risultati che si sono concretizzati quest'anno con la conquista del titolo regionale nella sua categoria. Con alle spalle un breve ma significativo bagaglio di esperienza, la ginnasta orentanese si appresta a vivere questa nuova fase sportiva (da gennaio gareggerà nel settore agonistico 1° fascia) sotto l'attenta e scrupolosa guida

della preparatrice Tatiana Franceschini. "Una giovane ginnasta che ha ottime qualità per emergere, dice la neo allenatrice, s'impegna molto e apprende facilmente i vari esercizi che proviamo in allenamento." Già campionessa nazionale Aics e Uisp, Tatiana Franceschini, attualmente è istruttore federale di ginnastica ritmica e giudice regionale 2° grado. Indubbiamente, per la "nostra" Irene si apre una nuova pagina sportiva che ci auguriamo possa essere corredata da nuovi e sempre più importanti successi. Le capacità di gareggiare sempre ai vertici le ha già dimostrate. L'emozione che vivrà Irene

Cristiani per questa nuova esperienza sarà sicuramente condivisa dagli sportivi orentanesi che seguono questo "elegante" sport.



Foto di Andrea Marchetti - Via Pisana 1053 - Lucca



Ambiente



La Toscana investe 8 milioni per rilanciare la raccolta differenziata.

Finalmente un'azione concreta da parte della nostra Regione, la quale ha stanziato per il 2008 un contributo di ulteriori 8 milioni di euro per finanziare diversi progetti quali:

- la raccolta differenziata 'porta a porta' nelle aree residenziali ed in quelle produttive
- per realizzare stazioni ecologiche

- testare modelli innovativi di raccolta o sistemi che permettano di variare la tariffa a carico dei cittadini in modo che chi produce meno rifiuti o differenzia di più, paghi meno per il servizio.

Il finanziamento è stato deliberato dalla Giunta regionale toscana ed è destinato ai tre Ato Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud che nasceranno (in base alla L.R. 61/2007) dallo scioglimento dei 10 Ato precedentemente esistenti e utilizzerà i proventi dell'ecotassa quindi le spese non saranno sostenute dagli

Ato evitando che i contribuenti paghino lo stesso servizio due volte, una volta sotto forma di finanziamento pubblico, l'altra sotto forma di tariffa a copertura del costo di un servizio. u8232 «Questo contributo - ha detto l'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Brammerini - ci aiuterà a raggiungere l'obiettivo del 55% di raccolta differenziata che la Toscana si è data con il Piano regionale di sviluppo (Prs) e con il Piano regionale di azione ambientale (Praa). I totali 8 milioni di euro saranno ripartiti a seconda della percentuale di popolazione servita da ciascun Ambito territoriale, con un 20% riservato a quelle realtà che accolgono rifiuti prodotti in altri Ato. All'Ato Centro, che raccoglie le Province di Firenze Prato e Pistoia, andranno 2.624.000 euro; all'Ato Costa, che raggruppa le Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, andranno 3.317.333 euro; mentre all'Ato Sud, che

riunisce le Province di Arezzo Siena e Grosseto, andranno 2.058.666 euro. Molti Comuni anche limitrofi al nostro hanno già iniziato l'esperienza della raccolta differenziata porta a porta anche con risultati incoraggianti. Per quanto riguarda il mio punto di vista di tecnico specializzato nel settore, trovo che questa esperienza sia un inizio importante ma per ottenere dei buoni risultati si devono costruire fondamenta solide. Purtroppo noto che i cittadini si impegnano in questo progetto, ma a volte mancando loro le informazioni di base su una corretta separazione dei rifiuti recuperabili succede che il risultato qualitativo della raccolta non porta ad un buon risultato. La stessa esperienza cominciata più di quindici anni fa in Germania ci insegna che il primo passo verso la raccolta differenziata "porta a porta" è quello di dare "porta a porta" in maniera scrupolosa tutte le

informazioni necessarie per dividere in maniera corretta tutti i rifiuti che generalmente si producono all'interno delle nostre case. Come tecnico del settore mi sento rivolgere spesso domande del tipo se un rifiuto vada in un contenitore oppure in un altro. Con l'avvio della raccolta porta a porta dei rifiuti vengono consegnati oltre ai contenitori anche degli opuscoli che spiegano come debba avvenire la raccolta in maniera esatta, ma purtroppo questi non sono esaurienti o spesso non vengono letti, un confronto diretto con esperti qualificati darebbe un risultato migliore rispetto ad un opuscolo inanimato e che soprattutto non risponde ai tuoi dubbi. Si parla molto di insegnare ai bambini fin dalle scuole materne a gestire i rifiuti in maniera corretta ma senza dubbio anche noi adulti abbiamo bisogno che qualcuno ci insegni a gettare i rifiuti nei giusti contenitori.

Il senso della vita

di Marina Bartoli

Care mamme, non voglio darvi insegnamento, non ne sarei capace, io sono autodidatta ma come anziana di quasi 70 anni vi dico che la nostra vita non è nostra ma della nostra famiglia, dei nostri figli, dei nostri nipoti e di nostro Signore che ce l'ha donata. Però, insieme, possiamo insegnare loro il senso del dovere, nell'amicizia, nell'onestà e nell'amore che poi, tutto sommato, è nostro dovere addestrare il nostro piccolo esercito familiare. Con buona volontà bisogna insegnare che quando sorge l'alba e si leva il sole di buon mattino è un grande dono della vita e questo per me è il Senso della vita. Quella vita che tanti giovani perdono in incidenti stradali o sul posto di lavoro. Insegniamo loro la prudenza, cosa fondamentale al mondo d'oggi: questo lo possiamo fare. Come per esempio a stare lontani dalla droga, dalla prostituzione, dalla malvagità e dare un corretto equilibrio alla propria esistenza. Perché questo è il suo senso, il senso di tenere tra le mani la gioia, la sofferenza, la bontà e stringerla e quindi depositarla come insegnamento in mano ai nostri ragazzi. Sfiore col pennino i loro sentimenti e attirarli in un mondo nuovo, pulito ma con nuovi valori ricostruiti sui vecchi valori che comprendono: sincerità, serietà, carità cristiana, obbedienza ai genitori e soprattutto timore di Dio. Soltanto così sarà il vero Senso della vita e noi mamme avremo vinto una grande battaglia.



Il nostro collaboratore Giulio Ruglioni il giorno 3 dicembre 2008 si è laureato in Scienze Giuridiche all'Università di Pisa, facoltà di Giurisprudenza, con la tesi "Dispense matrimoniali in una parrocchia della Diocesi di Lucca (secoli XVIII e XIX). Relatore prof. Paolo Moneta. Congratulazioni!!!

OTTICA VANNINI

ALTOPASCIO (LU)
TEL./FAX 0583 25458 - 0583 284468
E-mail: otticavannini.n.c..otti@tin.it



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO**
S.p.A.

Agenzia di Orentano
Via della Chiesa, 2
Tel. 0583 23001

Marchi
ARREDAMENTI - FALEGNAMERIA
di Marchi Vivaldo & C. s.n.c.

Via Cerbaia, 37 - 55011 ALTOPASCIO (LU)
Tel. 0583 25532 - Fax 0583 267311
Cell. 338 1377383



**QUALITÀ NELLA
COSTRUZIONE E VENDITA**

RAMAS COSTRUZIONI srl
Via Roma, 117 - PORCARI
Tel. 0583 297545 - Fax 0583 298514

Campionato di Promozione

di benito martini

1° Giornata. Orentano-Signa: 1-1 – Inizia con un pareggio interno il campionato di Promozione 2008-009 dell'Orentano calcio. Indubbiamente, da come si era messa la partita, la divisione della posta in palio è da considerare un risultato positivo. Infatti, i "nostri" ragazzi guidati dal neo trainer Davide Frau, hanno dovuto rimontare la rete messa a segno dalla squadra ospite nella prima frazione di gioco. Nella ripresa l'Orentano ha preso letteralmente d'assalto la formazione fiorentina che si è chiusa nella propria metà campo. Sono stati 45 minuti a senso unico coronati dal "sigillo" messo a segno da Leonardo Tocchini abile a sfruttare l'assist vincente di Filippo Salvini.

Folgor Marlia-Orentano: 1-0 – Disco rosso per la compagine orentanese sconfitta nella prima trasferta di campionato. Subito in vantaggio la formazione locale è riuscita a mettere il bavaglio alla veemente manovra dei giallorossi alla ricerca della rete del pareggio. Un pareggio peraltro raggiunto nella ripresa ma per il direttore di gara l'azione era viziata da fuorigioco e a nulla sono valse le proteste dei giocatori dell'Orentano.

Orentano-Borgo a Mozzano: 2-1 – Con una rete per tempo l'Orentano conquista la prima vittoria in campionato superando la tenace e mai doma formazione lucchese. A sbloccare il risultato ci pensa Daniele Biggi con una imparabile punizione che non dà scampo all'estremo difensore ospite. Nella ripresa sopraggiunge il pareggio del Borgo. Ma i padroni di casa non hanno l'intenzione di divedere la posta in palio e tornano a mettere alle corde la porta del Borgo che capitola con una conclusione di Bicchierai.

Vaianese-Orentano: 2-2 – Tutto nei primi 45 minuti di gioco. Leonardo Tocchini sblocca il risultato ma l'esultanza dell'Orentano dura l'arco di un solo minuto. Infatti, alla ripresa del gioco, i padroni di casa agguantano il pareggio e poco dopo, sulle ali dell'entusiasmo, passano addirittura in vantaggio. I giallorossi di mister Frau non demordono e riprendono le redini del gioco e poco prima del riposo pareggiano le sorti del match con Paolo Floris. Non cambia il risultato nel secondo tempo.

Orentano-Villa Basilica: 2-2 Incredibile ma vero! Ad un primo tempo da incorniciare e con un doppio vantaggio (reti di Biggi e Martelli), l'undici di casa vacilla nel secondo tempo con la formazione ospite che riesce ad acciuffare l'insperato pareggio. Una divisione della posta in palio che ovviamente lascia l'amaro in bocca all'Orentano...ma il calcio è questo.

Orentano-Anchioneponte: 1-2 Prosegue il momento no del team giallorosso. Infatti, la sconfitta interna contro l'undici pistoiese ha il sapore della beffa poiché l'undici locale ha nettamente dominato l'incontro. Comunque, al di là del risultato che ci penalizza, è stata una bella partita che ha entusiasmato il pubblico presente sugli spalti del comunale. Al vantaggio della squadra ospite segue l'immediato pareggio di Lotumolo. Sul finire dell'incontro un "siluro" da oltre 30 metri di un calciatore ospite mette in ginocchio l'Orentano.

Monsummano-Orentano: 4-1 L'odierna giornata del campionato ha fatto registrare un brusco quanto inatteso stop per l'Orentano. Una sconfitta pesante che fa precipitare la squadra giallorossa al penultimo posto in classifica. Una posizione che suona come un preoccupante campanello d'allarme. Sulla partita ogni commento è superfluo poiché è fin troppo evidente il netto dominio dei padroni di casa. Per la cronaca la rete orentanese è stata firmata da Leonardo Tocchini.

Orentano-Lampo: 1-2 Il cambio della guardia sulla panchina dell'Orentano (Agostiniani è subentrato a Frau) non ha fatto l'effetto sperato e per i giallorossi è ancora pollice verso. Una sconfitta che colloca l'Orentano all'ultimo posto in classifica. Unica attenuante una rete annullata a Tocchini con il risultato in parità (1-1) che a tutti è apparsa regolare e che indubbiamente avrebbe cambiato volto alla partita. La rete dell'Orentano porta la firma di Daniele Biggi.

Pescia-Uzzanese-Orentano: 2-0 Ennesimo disco rosso per l'Orentano che capitola anche sul terreno di Pescia. Un risultato che complica sempre più la già precaria situazione in classifica. Ovviamente è ancora presto per alzare bandiera bianca ma è anche assai evidente che l'Orentano ha difficoltà a reggere il passo con le altre squadre. A difesa dei giallorossi un palo di Biggi nella prima frazione di gioco con il risultato ancora fermo sullo 0-0. Nella ripresa arriva la doppietta dei padroni di casa che mette definitivamente in ginocchio l'Orentano.

Orentano-Montignoso: 1-0 Finalmente!!! Con una rete firmata da Giovanni Gruber, abile a sfruttare al meglio una punizione dal limite battuta da Tocchini, l'Orentano riassapora il gusto della vittoria. Indubbiamente sono tre punti d'oro che servono per il morale dei ragazzi ma anche e soprattutto per non perdere di vista l'obiettivo salvezza.

Barga-Orentano: 1-0 Evidentemente, così come una rondine non fa primavera, la vittoria dell'Orentano della settimana scorsa non ha cancellato gli evidenti segnali di una stagione no della compagine orentanese. Un passo falso che colloca la squadra giallorossa all'ultimo posto in classifica.



Riccardo Del Prete

Leonardo Tocchini

Campionato provinciale Esordienti fair-play a 11

Con la prima squadra che milita nel campionato di Promozione, la società giallorossa ha rinnovato fiducia al settore giovanile con la partecipazione al campionato Esordienti fair-play a 11 riservato alla categoria 1996-97. Le giovani promesse del vivaio giallorosso sono state affidate ad una indiscussa "bandiera" del calcio orentanese: Mauro Martinelli.

16 giocatori di cui cinque di Orentano e precisamente: Pietro Ruglioni, Daniele Nelli, Gabriele Rugani, Iacopo Toni, Ledjan Majani. **Questa la rosa completa (nella foto):** Marco Addesso, Francesco Bernadeschi, Gianluca Cantini, Nicola Nikita Cioffi, Marco Di Ricco, Ledjan Manjani, Daniele Nelli, Domenico Piscitello, Amine Rahmouch, Aymane Rahmouch, Gabriele Rugani, Pietro Ruglioni, Amarildo Tefaj, Iacopo Toni, Andrea Toscano, Nabil Vinciguerra.

Il buon esito di questa squadra è una splendida realtà che sicuramente sarà di buon auspicio per rinforzare il settore giovanile giallorosso. Entusiasmo nel team del settore giovanile anche se c'è anche un pizzico di amarezza per la scarsa partecipazione dei giovani del paese. "Abbiamo una società che ha la volontà e le strutture idonee per ampliare le squadre del vivaio, dice Vinicio Toni dirigente del settore giovanile, ma, purtroppo, dobbiamo registrare e prendere atto che i giovani calciatori del paese non amano la casacca giallorossa e c'è una inspiegabile "fuga" di ragazzi verso altre società. Una scelta quantomeno incomprensibile.

